



CITTÀ DI CARMAGNOLA
(CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO)

SETTORE: **SERVIZI TRASVERSALI E ANTICORRUZIONE**

UFFICIO: **C.E.D.**

DETERMINAZIONE N. 1069 DEL 07/12/2023

OGGETTO: Progetti non nativi PNRR - Missione 1 Componente 1
Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali –
Comuni, finanziato dall'Unione europea nel contesto
dell'iniziativa Next Generation EU. CUP C41C22000350006
- CIG A025B24B06 Atto di riconduzione dell'affidamento
del servizio di Protezione Civile Nowtice di cui alla
determinazione n.44/2022 della Ripartizione Polizia Locale
nell'alveo dell'investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le
PA locali

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

PREMESSO che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU” (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19;
- la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro;
- il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021

enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;

- al fine di accedere ai fondi di NextGeneration EU(NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;
- il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR) è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio è lo strumento che, grazie ai fondi del NextGenerationEurope, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute;

Visti:

- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n.108, recante:“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali

all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- la legge 30 dicembre 2020, n.178, che ai commi 1037 e seguenti istituisce il Fondo denominato NextGenerationEU per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR provenienti dall’UE e demanda al Ministero dell’Economia e delle Finanze l’adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

Visti:

- l’art. 17, paragrafo 2, del Regolamento UE 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, recita, tra l’altro, che “sono ammissibili le Misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che soddisfino i requisiti di cui al presente Regolamento”. La data limite del 1° febbraio 2020, stabilita dal Regolamento UE 2021/241, è stata individuata per permettere l’inclusione di Misure in linea con gli obiettivi del RRF ma le cui fasi iniziali sono state avviate durante il periodo della pandemia COVID-19;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni approvate con DM del 23 novembre 2021 e DM del 3 febbraio 2022;

PRESO ATTO che:

- il Ministero per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all’avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza “Misura 1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali” - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall’Unione Europea nel contesto dell’iniziativa Next Generation EU”;

- L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud certificati;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.2 (milestone e target europei) è quello di garantire la migrazione al cloud qualificato dei datacenter delle Pubbliche Amministrazioni secondo i seguenti milestone e target europei: milestone M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: "Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione; Target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: "La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati; Target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: "La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati"

RICORDATO che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) per ogni avviso determinato in funzione:
 - a) del numero di servizi attivati;
 - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie;

La migrazione può svolgersi secondo due modelli come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Opzione A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
- Opzione B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud.

L'opzione Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. L'opzione B-Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform. Per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

PRESO ATTO:

- che con determinazione n. 44 del 25/01/2022 rubricata "Sistema informatico comunale – Acquisto fornitura della piattaforma di allertamento della popolazione. Affidamento ed impegno di spesa. CIG ZE834D5EBA" il

Direttore della Ripartizione Polizia Locale ha affidato la fornitura del servizio SaaS di Protezione Civile “Nowtice” per la gestione delle fasi di allertamento degli uffici e della popolazione in caso di emergenze alla ditta Regola S.r.l. di Torino, Corso Turati n. 15H, P.IVA 06860880019;

- che il suddetto servizio SaaS “Nowtice” consente l’allertamento della popolazione in caso di emergenza e la gestione dei processi di protezione civile ed è stato affidato ed attivato con risorse proprie dell’Ente;
- che il Comune di Carmagnola ha presentato domanda di candidatura all’Investimento 1.2 “Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali” in data 07.06.2022 e che in data 05/09/2022 il Comune è risultato assegnatario di un finanziamento di € 252.118,00, giusto decreto di finanziamento n. 28 - 2/2022 – PNRR;
- Che il servizio Protezione Civile, è stato candidato all’interno della suddetta domanda di finanziamento con la qualifica di “Attività avviata con risorse proprie”, dopo il 1° febbraio 2020;
- che per la gestione del finanziamento assegnato è stato acquisito il **CUP C41C22000350006**;
- che essendo l’affidamento del servizio precedente alla candidatura all’investimento 1.2, la documentazione amministrativa e il contratto di affidamento non riportano gli elementi obbligatori per la riconduzione dell’attività all’investimento 1.2 quali il logo dell’Unione Europea, la dicitura “finanziato dall’Unione Europea – Next Generation Eu”, i target e milestones dell’investimento, il CUP, il cig SIMOG, l’indicazione del rispetto delle condizionalità e degli obblighi previsti dal PNRR e dallo specifico avviso;
- che si rende dunque necessario effettuare una ricognizione degli atti precedentemente adottati al fine di ricomprendere i provvedimenti in allora adottati nel perimetro della Misura del PNRR finanziata ed integrarli degli elementi essenziali previsti dall’avviso;
- che a tale scopo il Responsabile del Settore Servizi Trasversali del Comune di Carmagnola, in qualità di RUP dell’affidamento della misura 1.2 ha richiesto alla ditta Regola s.r.l. le dichiarazioni relative al titolare effettivo, allo stato del personale, all’assenza di situazioni di conflitto d’interesse e pantouflage, la dichiarazione sul rispetto dei principi del dnsh e ha acquisito il DURC, nonché la visura camerale della ditta, conservate agli atti;
- che la soluzione Nowtice risulta essere presente nel catalogo marketplace ACN quale soluzione SaaS qualificata QC1 al link <https://catalogocloud.acn.gov.it/service/678>
- che è stato acquisito il CIG **A025B24B06** ai sensi della deliberazione ANAC 122/2022 che dispone l’acquisizione di un CIG sul portale SIMOG per tutti gli affidamenti PNRR/PNC anche sotto la soglia dei 40.000,00 Euro;

DATO ATTO:

- che tale affidamento del servizio contribuisce al raggiungimento del target e delle milestones della misura 1.2;
- che la determinazione di affidamento 44/2022, il contratto, le fatture, gli atti di liquidazione e tutti gli atti correlati devono intendersi integrati:
 - dal riferimento all'investimento "1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.2 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
 - dal CUP **C41C22000350006** e dal **CIG SIMOG A025B24B06**;
 - dal riferimento al decreto di finanziamento n. 28 - 2/2022 – PNRR;
 - dall'indicazione che il progetto rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241, che non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - dall'indicazione che il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), che l'affidamento è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ai principi trasversali del PNRR, che il progetto rispetta le norme comunitarie e nazionali applicabili; del rispetto dell'art. 11 dell'Avviso;

RICHIAMATI i seguenti atti che, definiscono, ciascuno per quanto di propria competenza, gli obiettivi strategici, operativi e gestionali dell'Ente:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 28.06.2023 con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) 2023-2025, integrato con la nota di aggiornamento, ex art. 170 D.Lgs. 267/2000;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 28.06.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2024/2025;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 04.08.2023 di approvazione del PEG per il triennio 2023-2025;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 04.08.2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;

VISTI:

- gli art. 107 e 109 del TUEL;

- il decreto del sindaco n. 3/2023 di individuazione dei titolari di posizioni di Elevata Qualificazione con decorrenza 01/04/2023 e sino al 31/12/2023;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione G.C. n. 217 del 29/07/2022;

DATO ATTO dell'assenza di conflitti d'interesse in capo alla sottoscritta nel procedimento in oggetto;

ATTESA la competenza della sottoscritta ad assumere atti di contenuto gestionale nel procedimento in esame;

DETERMINA

1. di ricondurre l'affidamento del servizio "Protezione Civile", erogato in modalità in cloud (SaaS) dalla ditta Regola s.r.l. attraverso il software Nowtice, di cui alla determinazione 44/2022 rubricata "Sistema informatico comunale – Acquisto fornitura della piattaforma di allertamento della popolazione. Affidamento ed impegno di spesa. CIG ZE834D5EBA", a firma del Responsabile della Ripartizione Polizia Locale del Comune di Carmagnola, all'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" finanziato dall'Unione europea "NextGeneration EU", al quale il Comune di Carmagnola ha presentato candidatura in data 07.06.2022 e per il quale il 05/09/2022 il Comune è risultato assegnatario di un finanziamento di € 252.118,00, giusto decreto di finanziamento n. 28 - 2/2022 – PNRR;
2. di attestare che il servizio "Protezione Civile" è stato avviato dopo il 1° febbraio 2020; che il progetto è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ove applicabili, ai principi del tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani; che il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; che il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 202/852 (DNSH); che il progetto è ammissibile al finanziamento poiché realizzato nel rispetto dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2021/241 ed è realizzato nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso; "Abilitazione al cloud per le PA locali" (Comuni – aprile 2022);
3. di integrare, con il presente atto di riconducibilità della documentazione (DSAN), per le motivazioni sopra citate e qui interamente richiamate, la determinazione 44/2022, il contratto, le fatture, gli atti di liquidazione e tutti gli atti correlati al suddetto affidamento con gli elementi essenziali previsti dall'avviso 1.2 e di seguito elencati:
 - riferimento all'investimento "1.2 Abilitazione al cloud per le PA Locali" - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.2 finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- CUP **C41C22000350006** e **CIG SIMOG A025B24B06** (in luogo dello smart CIG ZE834D5EBA;
 - riferimento al decreto di finanziamento n. 28 - 2/2022 – PNRR;
 - indicazione che il progetto rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241, che non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - indicazione che il progetto rispetta il principio di non arrecare un danno significativo ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), che l’affidamento è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e ai principi trasversali del PNRR, Taggling clima e digitale, parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e che il progetto rispetta le norme comunitarie e nazionali applicabili; del rispetto dell’art. 11 dell’Avviso;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale nella sezione “Attuazione misure del PNRR” e in Amministrazione Trasparente, nella sezione Provvedimenti; all’Albo Pretorio;
 5. di comunicare al fornitore REGOLA s.r.l. con sede in Torino, corso Turati 15/h p.iva 06860880019 il cig e il cup associati al servizio SaaS oggetto del presente provvedimento di riconduzione e che le attività in essere dovranno svolgersi nel rispetto dei vincoli e delle tempistiche previste dal PNRR Investimento 1.2;
 6. di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, si attesta l’avvenuto controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, nonché la regolarità tecnica del medesimo provvedimento;
 7. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 147 bis, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, che il presente provvedimento, oltre all’impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;
 8. Di attestare l’assenza di conflitti di interesse del RUP sottoscritto nella procedura in oggetto ai sensi del vigente codice di comportamento.
 9. Di rendere noto che ai sensi dell’articolo 5 della L. 241/1990 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Elisa Pittavino.

La Responsabile di Settore Servizi Trasversali

dott.ssa Elisa Pittavino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa